

Duecentoventi operai Officina Galileo (Battaglia) salutano il compagno Togliatti sottoscrivono giornata lavoro pro stampa comunista Ciardi

L'OPPOSIZIONE HA APERTO IL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

Forte attacco di Pesenti e Lombardi alla politica di capitolazione del governo

Crollati i miti della stabilità degli S. U., del piano Marshall e della solidarietà occidentale è più che mai urgente per l'Italia una politica nazionale e produttiva

VALORE di una iniziativa

Il dibattito sulla politica economica si è aperto ieri a Montecitorio in maniera degna con due discorsi elevati per dottrina e acuità di critica, dei deputati d'opposizione Pesenti e Lombardi.

Alle 17 di ieri il compagno Antonio PESENTI ha preso la parola alla Camera per illustrare la mozione presentata dal Gruppo Comunista e così formulata: «La Camera dei Deputati, considerato che le ripercussioni della svalutazione della sterlina sulla economia del nostro paese...»

In tutte le tribune diplomatiche e del pubblico, e il governo siede al suo banco quasi al completo. Incollo scenari e soprattutto l'argomento del dibattito, destinato ad avere la più larga ripercussione in tutto il paese, rendono l'atmosfera particolarmente eccitata.

Qual'è stato invece l'atteggiamento del Governo? La stampa che lo sostiene ha avuto una reazione frettolosa dinanzi alle reazioni comuniste, e il Governo ha accarezzato l'idea di raccogliere l'occasione che gli si offriva di prendere esso l'iniziativa di una certificazione, e ha lasciato che fosse l'opposizione a iniziare il dibattito.

mo certi di aver reso un servizio al Paese. Sembra però che il governo non voglia ammettere che la situazione è mutata e sembra voglia continuare a ripetere che la sua politica è giusta ed è sempre stata giusta. Questo è il senso delle dichiarazioni ufficiali e ufficiali del governo. Su questa posizione di falso prestigio, che richiama alla mente gli atteggiamenti del fascismo, gioca forse il timore di riconoscere che le critiche mosse dall'opposizione al governo erano giuste. Forse gioca il timore di dover rivelare la inconsistenza dei presupposti di ordine internazionale e interno di tutta la politica governativa.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL 2 OTTOBRE

I giovani accenderanno i "fuochi della Pace"

Un manifesto dell'UDI e un appello del PSI

All'appello lanciato dal Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace per una larga mobilitazione che faccia della Giornata del 2 ottobre la data di consolidamento e allargamento del Comitato della Pace, migliaia di risposte sono giunte da tutta la città.

per prendere e di accettare le proposte di pace dell'Unione Sovietica per il mantenimento e la salvaguardia della pace.

«Posizione di prestigio» Anche per questo è tanta più necessaria oggi una parola chiara. Questo partito e del resto quella da molte parti: lo stesso onorevole Corbino ha sostenuto, stamane la necessità che il mercato trovi una base sicura in una dichiarazione del governo, il prof. Jannaccone, dopo essersi meravigliato che il governo non avesse predisposto alcuna misura precauzionale, ha avvertito che se il mercato non ha ancora reagito incompensatamente all'improvviso annuncio della svalutazione questo non è merito di nessuno, perché se il governo sta a guardare quel che fa il mercato è naturale che il mercato aspetti a vedere quel che farà il governo.

DOPO LA MOZIONE DI VISCINSKI ALL'O.N.U.

Gli U.S.A. chiedono all'U.R.S.S. di trattare per il controllo atomico

Il Comitato politico dell'ONU approva all'unanimità la proposta australiana per una commissione di pacificazione per la Grecia

NEW YORK, 29. — Gli Stati Uniti si sono riuniti oggi all'Unione Sovietica chiedendole di presentare un nuovo piano per il controllo internazionale dell'energia atomica, assicurando che sarà preso in piena considerazione.

stato preceduto dalle dichiarazioni fatte ieri dal sottosegretario di Stato Weth il quale ha affermato: «Il problema di giungere a un accordo internazionale denegando atomicamente il divieto delle armi atomiche è ora nelle mani delle nazioni che hanno presentato la prima risoluzione con cui l'Assemblea Generale ha costituito la Commissione dell'energia atomica».

«Ogni non vogliamo guardare tanto alle grandi cifre, alle cifre dei molti milioni, quanto alle piccole cifre, alle piccole sottoscrizioni ignorate. Vogliamo guardare, cercare tra i piccoli, i sforzi, i sacrifici, i compagni, tra i mille e mille episodi che da ogni parte si presentano alla nostra attenzione.

UNA IMPORTANTE DECISIONE DELLA CONFERENZA DI PECHINO

La Repubblica Popolare non riconosce l'attuale delegato cinese all'O.N.U.

L'intero Sinkiang, la più vasta provincia della Cina, si è ribellata al governo del Kuomintang ed è passata al nuovo regime

PER RADIO DA PECHINO PECHINO, 29. — La Repubblica Popolare cinese non riconosce l'attuale rappresentanza della Cina all'ONU. Questo è stato deciso ufficialmente dalla Conferenza consultiva politica del popolo cinese con l'approvazione all'unanimità di una mozione che non riconosce al delegato cinese all'ONU, Tsiang, inviato dal Kuomintang, il diritto di rappresentare la Cina in quel Consesso internazionale.

Conferenza e dell'annuncio di Tso si sono propagate fulmineamente a Pechino sollevando un'ondata di entusiasmo popolare. Grandi cortei e un percorso in festa le vie della Capitale.

TRAGEDIA A PIOMBINO Quattro giovani uccisi da un ordigno Un quinto versa in fin di vita

PIOMBINO, 29. — Alle 17 di oggi una violenta esplosione uditiva dalle più lontane parti della città, ha provocato un'ondata di panico tra la popolazione di Piombino e subito dopo un accordo sul luogo dell'esplosione col prestigio di una grave disgrazia. Alla gran folla accorsa nella località Bottaccio e precisamente in riva al mare un orrendo spettacolo si è presentato. Cinque giovani corpi si trovavano maciullati, dilaniati da un grosso proiettile, esplosivo nel tentativo di disarmarlo.

La Repubblica Popolare cinese non riconosce l'attuale delegato cinese all'O.N.U. L'intero Sinkiang, la più vasta provincia della Cina, si è ribellata al governo del Kuomintang ed è passata al nuovo regime

IL DITO NELL'OCCHIO

Un articolo di Lippman

Ha scritto in proposito alcuni giorni fa il noto giornalista americano Walter Lippman: «Non è ammissibile che un avvenimento che cambia l'equilibrio strategico e militare nel mondo (il fatto dichiarato dallo stesso Truman che l'URSS possiede l'atomica) lasci immutata la politica di un paese come quello del vecchio equilibrio delle potenze...»

La questione greca

«Le condizioni che noi avremmo potuto richiedere sono i russi pagassero un certo prezzo - sotto forma di ispezione e di controllo per ottenere la loro parte del monopolio. Dopo che i russi hanno rotto il monopolio, le premesse fondamentali della politica americana sono venute a cessare...»

Il lavoro dei «4»

Il Comitato politico dell'ONU si è anche occupato del caso della partigiana greca Katerin Zevgo, condannata a morte dalle autorità monarchiche di Atene e in attesa dell'esecuzione della sentenza capitale.

Domani il dibattito sulle colonie italiane

4 ministri degli Esteri delle grandi potenze hanno tenuto la loro scorsa una nuova riunione per discutere il problema austriaco. La riunione si è protratta dalle 22,40 alle 3 e mezzogiorno (ora di New York) con il compagno Giannini, a Marcellino il compagno Gullio, e a Furlanese il compagno Fedeli, a Salmone il compagno Germanetto, a Jea la compagna Laura Diaz, a Venezia Renato Laconi, in provincia di Siracusa il compagno Alicata e Pabiani.

«Ogni non vogliamo guardare tanto alle grandi cifre, alle cifre dei molti milioni, quanto alle piccole cifre, alle piccole sottoscrizioni ignorate. Vogliamo guardare, cercare tra i piccoli, i sforzi, i sacrifici, i compagni, tra i mille e mille episodi che da ogni parte si presentano alla nostra attenzione.

«Ogni non vogliamo guardare tanto alle grandi cifre, alle cifre dei molti milioni, quanto alle piccole cifre, alle piccole sottoscrizioni ignorate. Vogliamo guardare, cercare tra i piccoli, i sforzi, i sacrifici, i compagni, tra i mille e mille episodi che da ogni parte si presentano alla nostra attenzione.

«Ogni non vogliamo guardare tanto alle grandi cifre, alle cifre dei molti milioni, quanto alle piccole cifre, alle piccole sottoscrizioni ignorate. Vogliamo guardare, cercare tra i piccoli, i sforzi, i sacrifici, i compagni, tra i mille e mille episodi che da ogni parte si presentano alla nostra attenzione.

«Ogni non vogliamo guardare tanto alle grandi cifre, alle cifre dei molti milioni, quanto alle piccole cifre, alle piccole sottoscrizioni ignorate. Vogliamo guardare, cercare tra i piccoli, i sforzi, i sacrifici, i compagni, tra i mille e mille episodi che da ogni parte si presentano alla nostra attenzione.

Table with 3 columns: City, Amount, Total. Lists cities like BRESCIA, TREVISO, etc. and their respective amounts.

TOTALE 201.027.632

Duecentoventi operai... Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400

Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400

TOTALE 201.027.632

Duecentoventi operai... Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400

Duecentoventi operai... Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400

Duecentoventi operai... Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400

Duecentoventi operai... Per venute direttamente all'Unità di Roma 80.400